

I. Introduzione	pag. 7	5.4.1. Precedente vincolo	pag. 22
1. Come nasce la legge 76/2016	pag. 7	5.4.2. Interdizione	pag. 22
2. Struttura e caratteristiche della nuova legge	pag. 9	5.4.3. Vincoli parentali	pag. 23
3. Natura dei nuovi istituti	pag. 10	5.4.4. Condanna per omicidio anche tentato	pag. 24
3.1. Le unioni civili	pag. 10	5.5. Nullità dell'unione civile	pag. 24
3.1.1. La sentenza costituzionale n. 138/2010	pag. 10	5.5.1. Soggetti legittimati a impugnare l'unione civile	pag. 25
3.1.2. La sentenza costituzionale n. 170/2014	pag. 11	5.5.2. Ulteriori ipotesi di impugnazione dell'unione civile	pag. 26
3.1.3. Considerazioni conclusive	pag. 12	5.5.3. Effetti dell'unione civile nulla	pag. 26
3.2. La convivenza	pag. 14	6. Diritti, doveri e normativa applicabile	pag. 27
II. Le unioni civili	pag. 17	6.1. La normativa applicabile	pag. 29
4. La «specifica formazione sociale»	pag. 17	6.1.1. Regime patrimoniale	pag. 29
5. Modalità di costituzione dell'unione civile e i requisiti di età e di identità di sesso	pag. 17	6.1.2. Ordini di protezione contro gli abusi familiari	pag. 33
5.1. Il ruolo dell'ufficiale di stato civile e la natura della dichiarazione	pag. 18	6.1.3. Amministrazione di sostegno, interdizione e inabilitazione	pag. 34
5.2. Le pubblicazioni	pag. 21	6.1.4. Annullabilità dei contratti	pag. 34
5.3. Il cognome	pag. 21	6.1.5. Indennità al prestatore di lavoro	pag. 34
5.4. Ulteriori cause impeditive	pag. 22		

Sommario

6.1.6. Prescrizione	pag. 35	III. La convivenza	pag. 52
6.1.7. Alimenti	pag. 35	11. La convivenza di fatto	pag. 52
6.1.8. Unione civile dello straniero in Italia	pag. 35	11.1. Requisiti e costituzione	pag. 52
6.1.9. Disposizioni di chiusura	pag. 35	12. Diritti dei conviventi di fatto	pag. 56
7. L'adozione	pag. 37	12.1. Ordinamento penitenziario	pag. 56
7.1. La giurisprudenza a favore dell'adozione in casi particolari	pag. 38	12.2. Assistenza per malattia o ricovero	pag. 57
8. Diritti successori	pag. 42	12.3. Permanenza nella casa di comune residenza	pag. 59
8.1. Indegnità	pag. 42	12.3.1. Diritto di abitazione	pag. 59
8.2. I legittimari	pag. 42	12.3.2. Diritto alla successione nel contratto	pag. 61
8.3. La successione legittima	pag. 44	12.4. Alloggi popolari	pag. 61
8.4. La collazione	pag. 45	12.5. Diritti nell'attività di impresa	pag. 61
8.5. Il patto di famiglia (e di unione civile)	pag. 46	12.6. Risarcimento del danno causato da fatto illecito altrui	pag. 63
9. Scioglimento dell'unione civile	pag. 46	12.7. Ulteriori disposizioni a favore dei conviventi di fatto (rinvio)	pag. 64
10. La delega al governo per ulteriore regolamentazione dell'unione civile	pag. 49	13. Obbligo alimentare	pag. 66
10.1. Le trascrizioni	pag. 50		

14. Domanda di interdizione e inabilitazione	pag. 66	15.2.1. Contenuti	pag. 69
15. Il contratto di convivenza	pag. 66	15.2.2. Cause di nullità	pag. 73
15.1. Il contratto di convivenza atipico	pag. 67	15.2.3. Risoluzione	pag. 75
15.2. Il contratto di convivenza tipico ex comma 50 l. 76/2016: costituzione	pag. 69	15.3. Normativa applicabile	pag. 76
		16. Copertura finanziaria	pag. 78

GLI AUTORI

Giuseppe Spadaro Magistrato, dal 2013 è Presidente del Tribunale per i Minorenni dell'Emilia Romagna. Già Presidente di sezione e Presidente facente funzione del Tribunale di Lamezia Terme, è autore di pubblicazioni in materia di mediazione familiare e di diritto minorile. È membro del direttivo AIMMF (Associazione Italiana dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia). Collabora con il portale *ilFamiliarista.it* Giuffrè.

Luca Dell'Osta Dottore in giurisprudenza, specializzando presso la Scuola di specializzazione in studi sulla pubblica amministrazione di Bologna. Ha collaborato con il Tribunale per i Minorenni dell'Emilia Romagna, occupandosi prevalentemente di diritto penale minorile e di adozioni. Collabora con il portale *ilFamiliarista.it* Giuffrè.

* Gli autori ringraziano Federica Forte, Leonardo Monaco e Luca Romanin per il loro prezioso aiuto.

Nell'opera si fa riferimento alle considerazioni svolte dagli esperti auditi, nel corso dell'inverno 2014, dalla Commissione Giustizia al Senato quando a una citazione tra virgolette basse («») segue il nome all'interno di parentesi tonde, senza ulteriori riferimenti. Il testo integrale di tali contributi è consultabile sul sito internet del Senato della Repubblica (www.senato.it). Qualora la citazione sia invece tratta da fonti che non siano le audizioni parlamentari, al termine delle virgolette basse («») seguiranno, contenuti all'interno di parentesi tonde, i riferimenti redatti secondo le comuni norme bibliografiche.